

SCHEDA PER IL PROGRAMMA DEL CORSO DI TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

CdS LM-52 - a.a. 2019-2020

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Tutela internazionale dei diritti umani
Corso di studio	Relazioni internazionali e studi europei
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	International Protection of Human Rights
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo Mail
Egeria Nalin	egeria.nalin@uniba.it

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti 8
Giuridico	IUS/13	

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2020
Fine attività didattiche	Maggio 2020

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza del diritto internazionale. Conoscenza di base della lingua inglese e/o francese.
Risultati di apprendimento previsti	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Padronanza della materia e capacità di ricercare e interpretare le fonti normative e giurisprudenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Capacità di collegamento tra le diverse tematiche. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Capacità di analisi di casi concreti attraverso l'applicazione delle conoscenze e

	<p>metodologie acquisite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i>: Chiarezza espositiva. • <i>Capacità di apprendere</i>: Adeguato livello di approfondimento e acquisizione delle competenze e conoscenze metodologiche per l'ulteriore apprendimento teorico e pratico.
Contenuti di insegnamento	Strumenti di conoscenza e di analisi critica della dimensione giuridica della tutela internazionale dei diritti umani e del diritto penale internazionale con riferimento al dato normativo, alla prassi e alla giurisprudenza internazionale e interna rilevante. In particolare, saranno esaminati la correlazione tra pace e diritti umani e gli strumenti di protezione della categoria di soggetti più deboli.

Programma	
	<p>Origine ed evoluzione della tutela internazionale dei diritti umani.</p> <p>Gli strumenti di protezione dei diritti umani a livello convenzionale. Gli strumenti a disposizione della Comunità internazionale per reagire alle gravi violazioni dei diritti umani fondamentali. L'intervento umanitario e la <i>responsibility to protect</i>.</p> <p>Le sfide attuali della protezione internazionale dei diritti umani. La protezione delle categorie di soggetti più deboli.</p> <p>Tutela dei diritti umani e ristabilimento della pace: la repressione dei crimini internazionali dell'individuo. Gli strumenti di <i>transitional justice</i>. La repressione dei crimini da parte dei tribunali penali internazionali. La repressione dei crimini da parte della Corte penale internazionale.</p> <p>Crimini internazionali dell'individuo, immunità e amnistie.</p>
Testi di riferimento	<p>U. Villani, <i>Nel settantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</i>, in <i>La Comunità Internazionale</i>, 2018, p. 579-598 (disponibile presso la biblioteca dell'ex Dipartimento di Diritto internazionale e dell'Unione europea);</p> <p>C. Zanghì, L. Panella, <i>La protezione internazionale dei diritti dell'uomo</i>, IV ed., Giappichelli, Torino, 2019 (limitatamente alle pp. 31-65, 74-110 e 116-141).</p> <p>E. Greppi, <i>I crimini dell'individuo nel diritto internazionale</i>, Utet, Torino, 2012 (limitatamente alle pp. 59-177);</p> <p>Cellamare, Ingravallo (eds.), <i>Peace Maintenance in Africa</i>:</p>

	<p><i>Open Legal Issues</i>, Springer, Berlin, 2018 (limitatamente ai saggi di Nalin, <i>Transitional Justice in Africa: Between the Fight Against Impunity and Peace Maintenance</i>, p. 135-164, e Ingravallo, <i>The Relationship Between the African States and the International Criminal Court: Immunity or Impunity</i>, , p. 169-187.</p> <p>Per gli studenti frequentanti, i materiali bibliografici e documentali saranno indicati dalla docente.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari, esercitazioni. È prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la presentazione di lavori individuali o di gruppo
Metodi di valutazione	Esame orale
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza dei principi e dei meccanismi di garanzia propri della tutela internazionale dei diritti umani.</p> <p>Padronanza della materia.</p> <p>Capacità di analisi e valutazione critica della prassi e della giurisprudenza.</p> <p>Capacità di esame degli atti pertinenti.</p> <p>Rigore metodologico e chiarezza espositiva.</p>
Composizione Commissione esami di profitto	Egeria Nalin, Ivan Ingravallo, Valeria Di Comite, Angela Maria Romito, Giuseppe Morgese